

Repertorio N.7025

Raccolta N.5160

===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventi, il giorno ventidue del mese di ottobre,

alle ore diciotto e cinque minuti. =====

REGISTRATO

===== 22.10.2020 - ore 18,05 =====

ALL'AGENZIA DELLE

In Garlasco, via Don Minzoni n. 3, presso la sede della

ENTRATE DI PAVIA

infrascritta organizzazione di volontariato. =====

il 29/10/2020

Avanti a me dottor Giuseppe FANFARONI, Notaio in Garlasco,

al numero 15266

iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pavia,

Serie 1T

Vigevano e Voghera, =====

===== è presente: =====

il Reverendo Padre PRINA GIOVANNI, nato a Pavia il 18 agosto

1972, domiciliato per la carica ove appresso; il quale

interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente

della Giunta, tale nominato con Deliberazione dell'Assemblea

degli associati in data 30 ottobre 2018, e come tale, legale

rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato

costituita, ai sensi della Legge 11 agosto 1991, n. 266, con

scrittura privata depositata negli atti del dottor Cesare

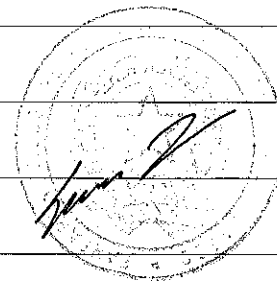
Padova, notaio in Vigevano, con verbale di deposito in data 4

novembre 2003, n. 6658/2511 di repertorio, registrato a

Vigevano il 24 novembre 2003 al n. 2965 Serie 1, e

denominata: "COMUNITA' EMMANUEL DEI FRATELLI E DELLE SORELLE

DELLA SACRA FAMIGLIA PER GLI ULTIMI", con sede in Garlasco



(PV), via Don Minzoni n. 3, codice fiscale 94022140183,

iscritta nella Sezione Provinciale di Pavia del Registro

Regionale delle Organizzazioni di Volontariato Sezione A)

SOCIALE/interventi socio assistenziali al n. PV-82 (Decreto

n. 418945 DR del 14 febbraio 2005 - PROGR. INT.- N. 82,

iscrizione confermata con successivo atto amministrativo

n.5525 DR del 4 aprile 2008). =====

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità

personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il

verbale dell'Assemblea degli associati della predetta

Organizzazione di Volontariato, riunita in questo luogo,

giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente =====

===== Ordine del Giorno: =====

1) Adeguamento dello statuto ai sensi del D.Lgs. 117/17 in

conformità a quanto previsto per le Organizzazioni di

Volontariato; =====

2) Acquisizione della personalità giuridica ai sensi

dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017; =====

3) Modifica della denominazione da "COMUNITA' EMMANUEL DEI

FRATELLI E DELLE SORELLE DELLA SACRA FAMIGLIA PER GLI ULTIMI"

in "COMUNITA' EDUCATIVA EMMANUEL CSF ODV"; =====

4) Deliberazioni inerenti e conseguenti. =====

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto di quanto segue. =

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art.

15.2) del vigente statuto, il Presidente dell'Organizzazione

PRINA GIOVANNI, il quale =====

===== CONSTATATO CHE: =====

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso
scritto, in data 4 ottobre 2020, recante il suesteso ordine

del giorno inviato a tutti gli associati, così come

espressamente previsto dall'articolo 16) del vigente statuto;

- che in detto avviso non veniva prevista una seconda
convocazione; =====

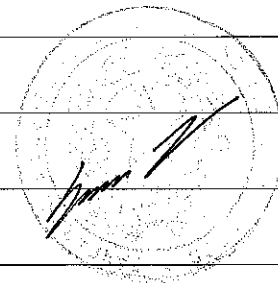
- che, oltre ad esso Presidente della Giunta e associato,
dell'Organo Amministrativo sono presenti tutti gli altri
componenti e associati signori: VIGNATI RICCARDO, BERGAMASCHI
LUCA, GIRARDINI ELENA, GORLA DAVIDE; =====

- che sono presenti in proprio o per singole deleghe (i soci
Bolognesi Cesare e Pozzoli Maria Luigia) che, previo
controllo di regolarità da parte del Presidente, resteranno
acquisite agli atti dell'organizzazione, n. 13 (tredici)
associati su n. 14 (quattordici) soci complessivi

partecipanti all'associazione, come risulta dal foglio
presenze che, firmato dal comparente e da me Notaio si allega
al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura
per espressa dispensa avutane dal comparente; =====

- che sono pertanto presenti tutti i cinque membri della
Giunta e n.13 (tredici) associati dell'organizzazione di
volontariato; =====

- che tutti i presenti dichiarano di essere sufficientemente



informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno; =====

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente

costituita ai sensi di legge e dell'art. 17) del vigente

statuto, avendo il Presidente accertato la regolarità della

costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti. ===

Prende la parola il Presidente, il quale è autorizzato

dall'assemblea a trattare congiuntamente i punti posti

all'ordine del giorno e relaziona all'assemblea i motivi che

rendono necessaria la modifica dello Statuto. =====

In particolare il Presidente precisa che il Codice del Terzo

Settore (D.Lgs. 117/2017), all'articolo 102 primo comma, ha

abrogato la legge quadro sul volontariato (legge n.

266/1991), lasciando in vigore soltanto gli articoli relativi

alla tenuta dei registri speciali, che a loro volta,

cesseranno quando diverrà pienamente operativo il Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). =====

In base all'art. 101, comma 2, del Codice del Terzo settore,

fino all'operatività del RUNTS continuano ad applicarsi le

norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti

dall'iscrizione dell'ente nei registri delle Organizzazioni

di Volontariato a condizione che l'ente si adegui alle

disposizioni inderogabili del D.Lgs. 117/2017 nel termine

previsto (24 mesi dalla sua entrata in vigore) termine da

ultimo prorogato dall'art. 35, primo e secondo comma, del

Decreto Legge n 17 marzo 2020 n.18 al 31 ottobre 2020. =====

Ad oggi l'Organizzazione di Volontariato è disciplinata dal

Codice del Terzo settore (in particolare agli articoli 32, 33

e 34) e deve pertanto conformare il proprio statuto

adeguandolo alle disposizioni inderogabili del CdTS entro il

termine del 31 ottobre 2020. =====

Precisa che l'ODV adeguando lo statuto intende adottare la

forma di associazione riconosciuta con assunzione della

personalità giuridica con l'iscrizione nel RUNTS una volta

divenuto operativo. =====

In base all'art. 54 CTS la traslazione al RUNTS avverrà

con le modalità da stabilirsi con Decreto del Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali per le ODV che, al momento

dell'istituzione del RUNTS, risultino iscritte nei rispettivi

registri previgenti. =====

Il Presidente relaziona sugli adeguamenti statutari necessari

e precisa che l'Organizzazione è in possesso di tutti i

requisiti sia numerici sia di patrimonio minimo per poter

essere iscritta al RUNTS nella relativa sezione delle

Organizzazioni di Volontariato, una volta divenuto operativo

tale registro. =====

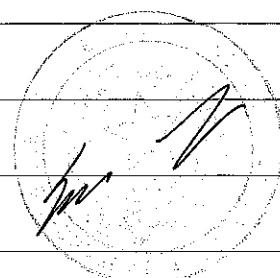
Il Presidente illustra infine ai presenti le ragioni che

consigliano di cambiare il nome dell'Organizzazione da

"COMUNITA' EMMANUEL DEI FRATELLI E DELLE SORELLE DELLA SACRA

FAMIGLIA PER GLI ULTIMI" in "COMUNITA' EDUCATIVA EMMANUEL CSF

ODV". =====



Il Presidente dà lettura all'assemblea del nuovo statuto,

aggiornato ed adeguato in base a quanto sopra esposto e

invita l'assemblea a discutere e deliberare in merito. =====

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve

discussione, all'unanimità mediante votazione per alzata di

mano e pertanto nel rispetto delle modalità e delle

maggioranze richieste dalla legge e dagli artt. 4 e 18 del

vigente statuto =====

===== **DELIBERA** =====

1) - di approvare le modifiche statutarie proposte in

relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno e di

approvare, conseguentemente, il nuovo testo dello Statuto,

composto da numero 56) Articoli, adeguandolo alla normativa

introdotta dal Codice del Terzo Settore, prevedendo che l'Odv

assuma la forma associazione riconosciuta dotata di

personalità giuridica una volta effettuata la trasmigrazione

nel RUNTS, il tutto come illustrato dal Presidente. =====

2) di mutare la denominazione dell'organizzazione da

"COMUNITA' EMMANUEL DEI FRATELLI E DELLE SORELLE DELLA SACRA

FAMIGLIA PER GLI ULTIMI" in "COMUNITA' EDUCATIVA EMMANUEL CSF

ODV", modificando di conseguenza tutti gli articoli del

vigente statuto in cui viene riportata detta denominazione; ==

3) di autorizzare, in conseguenza del cambiamento della

denominazione, la voltura al nome della organizzazione

corrente sotto la nuova denominazione di tutti i rapporti

giuridici attivi e passivi dei quali la stessa è parte, con

esonero per i competenti uffici da ogni responsabilità al

riguardo, dando in particolare atto, al fine dei conseguenti

adempimenti pubblicitari, che l'organizzazione di

volontariato "COMUNITA' EMMANUEL DEI FRATELLI E DELLE SORELLE

DELLA SACRA FAMIGLIA PER GLI ULTIMI" è proprietaria dei

sottoelencati beni immobili e mobili registrati e

precisamente: =====

===== BENI IMMOBILI =====

- In Comune di Gremiasco (AL): =====

A) - corpo di fabbricati comprendenti una casa d'abitazione

composta da locali cantina al piano terra, ingresso, cucina,

tre camere, ripostiglio e balcone al primo piano, con annessi

magazzini staccati in cortile e cortile di pertinenza,

piccolo fabbricato ad uso ripostiglio al piano terra, primo

piano e piano seminterrato, con annesso cortile di

pertinenza, porzione di fabbricato rurale adiacente al

ripostiglio suddetto e sedime di corte staccato di pertinenza

dell'abitazione, il tutto censito come segue: =====

al Catasto Fabbricati del detto comune =====

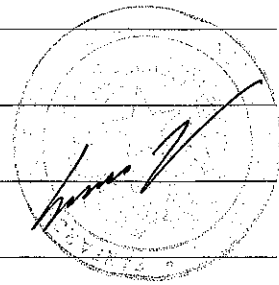
Foglio 14 mappali 578 subalterno 1 - 579 (graffati) via

Solaro n. 1 piano: S1-T-1 categoria A/4 classe 1, vani 8

superficie catastale totale 166 mq superficie catastale

totale escluse aree scoperte 163 mq Rendita catastale euro

243,77; =====



Foglio 14 mappale 578 subalterno 2 via Solaro n. 1 piano: T-1

categoria C/2 classe Unica, mq 85 superficie catastale totale

118 mq Rendita catastale euro 100,97; =====

il sedime sul quale insistono i sopra descritti fabbricati è

distinto in Catasto Terreni del detto Comune al Foglio 14

mappale 578 quale Ente Urbano di ha 0.06.70 (are sei e

centiare settanta) e al Foglio 14 mappale 579 quale Ente

Urbano di ha 0.01.40 (are una e centiare quaranta) giusta

denuncia di cambiamento n. 35740 presentata all'Agenzia del

Territorio di Alessandria in data 30 dicembre 1997; =====

al Catasto Terreni del detto comune =====

Foglio 14 mappale 205 subalterno 1 di ha 0.00.00 (porzione

rurale di fabbricato promiscuo) =====

Foglio 14 mappale 185 di ha 0.00.34 (senza reddito fabbricato

rurale) =====

Confini in corpo dell'abitazione, dei magazzini staccati e

del cortile di pertinenza in corpo ed in contorno a partire

da levante verso notte in senso orario in base alla mappa di

Catasto Terreni: mappali 200, 199, 197, 198, Strada Comunale

di Solaro da cui si accede, mappale 195, ancora Strada

Vicinale di Solaro e per chiudere Strada Vicinale Vecchia di

Solaro. =====

Confini del ripostiglio con cortile di pertinenza staccati e

della porzione di fabbricato rurale, in contorno a partire da

levante verso notte in senso orario in base alla mappa di

Catasto Terreni: mappali 204, 479, 208, Strada Comunale di Solaro da cui si accede e per chiudere ancora mappale 204. ===

Confini del mappale 185: a nord Strada Vicinale Vecchia di Solaro; a est Strada Comunale di Solaro; a sud mappale 186; a ovest termina in punta. =====

B) - tettoia con cortile di pertinenza, il tutto distinto al Catasto Fabbricati del detto comune come segue: =====

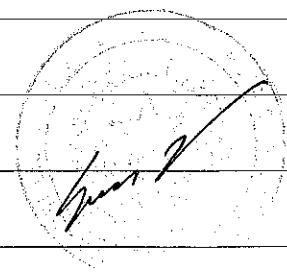
Foglio 14 mappale 577 via Solaro n. 1 piano: T categoria C/7 classe Unica mq 60 superficie catastale totale 60 mq Rendita catastale euro 34,09; =====

il sedime sul quale insiste il sopra descritto fabbricato è distinto in Catasto Terreni del detto Comune al Foglio 14 mappale 577 quale Ente Urbano di ha 0.01.60 (are una e centiare sessanta) giusta denuncia di cambiamento n. 35740 presentata all'Agenzia del Territorio di Alessandria in data 30 dicembre 1997. =====

Confini: a nord e a est: mappale 139; a sud: mappale 141; a ovest: Strada Comunale di Solaro da cui si accede. =====

C) - villetta composta da ingresso - soggiorno, cucina, tinello, disimpegno, due camere, ripostiglio, antibagno, bagno e balcone al piano rialzato, cantina, locale di sgombero, centrale termica, locale cisterna gasolio e box al piano seminterrato con cortile di pertinenza, il tutto censito al Catasto Fabbricati del detto comune come segue: ===

Foglio 14 mappale 135 subalterno 1 via San Sebastiano n. 31



piano: S1-T categoria A/7 classe Unica vani 7 superficie

catastale totale 155 mq superficie catastale totale escluse

aree scoperte 151 mq Rendita catastale euro 596,51; =====

Foglio 14 mappale 135 subalterno 2 via San Sebastiano n. 31

piano: S1 categoria C/6 classe 1, mq 38 superficie catastale

totale 47 mq Rendita catastale euro 43,18; =====

il sedime sul quale insistono i sopra descritti fabbricati è

distinto in Catasto Terreni del detto Comune al Foglio 14

mappale 135 quale Ente Urbano di ha 0.08.60 (are otto e

centiare sessanta). =====

Confini in corpo in base alla mappa di Catasto Terreni: a

nord: Strada Provinciale da cui si accede; a est: Strada

Comunale di Solaro; a sud: mappale 575; a ovest: mappale 494.

D) - area di risulta di preesistente fabbricato demolito come

da denuncia Mod. 29 presentata all'Agenzia del Territorio di

Alessandria in data 23 dicembre 1997 n. 2138 di protocollo,

il tutto censito al Catasto Terreni di detto comune come

segue: =====

Foglio 14 mappale 190 di ha 0.01.60 (senza reddito); =====

Confini: a nord: mappale 186; a est: Strada Vicinale di

Solaro; a sud: mappale 191; a ovest: mappale 188. =====

E) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 00.59.74 (are cinquantanove e centiare settantaquattro),

il tutto censito al Catasto Terreni del detto comune come

segue: =====

Foglio 14 mappale 139 di ha 0.55.94 classe 2 Reddito

Dominicale euro 15,89 Reddito Agrario euro 17,33; =====

Foglio 14 mappale 141 di ha 0.03.80 classe U Reddito

Dominicale euro 0,39 Reddito Agrario euro 0,20. =====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte in senso orario: mappali 477, 144, Strada Vicinale

Vecchia di Solaro, Strada Comunale di Solaro, mappale 577 del

foglio 14 di Catasto Fabbricati, mappale 138, Strada Comunale

di Solaro e per chiudere Strada Provinciale. =====

F) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 0.50.16 (are cinquanta e centiare sedici) censito al

Catasto Terreni del detto comune come segue: =====

Foglio 14 mappale 575 di ha 0.50.16 classe 2 Reddito

Dominicale euro 18,13 Reddito Agrario euro 16,84. =====

Confini: a nord: mappale 135; a est: Strada Comunale di

Solaro; a sud: mappale 136; a ovest: proprietà di terzi. =====

G) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 0.06.60 (are sei e centiare sessanta), il tutto censito al

Catasto Terreni del detto comune come segue: =====

Foglio 14 mappale 215 di ha 0.04.60 classe 2 Reddito

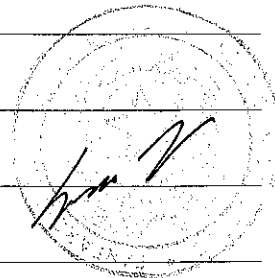
Dominicale euro 1,66 Reddito Agrario euro 1,54; =====

Foglio 14 mappale 433 di ha 0.02.00 classe 1 Reddito

Dominicale euro 0,26 Reddito Agrario euro 0,06. =====

Confini in corpo: a nord: proprietà di terzi; a est: cavetto;

a sud: mappali 216, 217 e 219; a ovest: mappali 476 e 220. ===



H) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di
ha 0.11.60 (are undici e centiare sessanta), il tutto censito
al Catasto Terreni del detto comune come segue: =====

Foglio 14 mappale 14 di ha 0.01.20 classe 1 Reddito
Dominicale euro 0,25 Reddito Agrario euro 0,04; =====

Foglio 14 mappale 15 di ha 0.10.40 classe U Reddito
Dominicale euro 6,45 Reddito Agrario euro 4,30. =====

Confini in corpo: a nord: torrente Curone; a est: mappali 16
e 17; a sud: mappali 491 e 22; a ovest: mappali 12 e 13. =====

I) - appezzamenti di terreno sparsi della superficie
complessiva di ha 7.35.59 (ettari sette, are trentacinque e
centiare cinquantanove), il tutto censito al Catasto Terreni
del detto comune come segue: =====

Foglio 14 mappale 371 di ha 0.08.60 classe 3 Reddito
Dominicale euro 1,55 Reddito Agrario euro 1,78; =====

Foglio 14 mappale 372 di ha 0.21.50 classe U Reddito
Dominicale euro 0,22 Reddito Agrario euro 0,11; =====

Foglio 14 mappale 373 di ha 0.34.70 classe 4 Reddito
Dominicale euro 2,51 Reddito Agrario euro 2,87; =====

Foglio 14 mappale 431 di ha 0.11.40 classe 4 Reddito
Dominicale euro 1,77 Reddito Agrario euro 1,77; =====

Foglio 14 mappale 439 di ha 0.04.10 classe 2 Reddito
Dominicale euro 1,16 Reddito Agrario euro 1,27; =====

Foglio 14 mappale 440 di ha 0.02.70 classe 3 Reddito
Dominicale euro 0,49 Reddito Agrario euro 0,56; =====

Foglio 14 mappale 445 di ha 0.81.80 classe 3 Reddito

Dominicale euro 4,22 Reddito Agrario euro 1,69; =====

Foglio 14 mappale 461 di ha 0.00.70 classe 1 Reddito

Dominicale euro 0,09 Reddito Agrario euro 0,02; =====

Foglio 14 mappale 206 di ha 0.00.15 classe U Reddito

Dominicale euro 0,01 Reddito Agrario euro 0,01; =====

Foglio 14 mappale 247 di ha 0.15.80 classe 3 Reddito

Dominicale euro 2,86 Reddito Agrario euro 3,26; =====

Foglio 14 mappale 248 di ha 0.13.90 classe 3 Reddito

Dominicale euro 0,72 Reddito Agrario euro 0,29; =====

Foglio 14 mappale 267 di ha 0.18.70 classe 2 Reddito

Dominicale euro 2,41 Reddito Agrario euro 0,48; =====

Foglio 14 mappale 268 di ha 0.15.90 classe U Reddito

Dominicale euro 0,16 Reddito Agrario euro 0,08; =====

Foglio 14 mappale 276 di ha 0.30.00 classe 2 Reddito

Dominicale euro 10,85 Reddito Agrario euro 10,07; =====

Foglio 14 mappale 277 di ha 0.08.60 classe 3 Reddito

Dominicale euro 1,78 Reddito Agrario euro 2,00; =====

Foglio 14 mappale 278 di ha 0.03.30 classe 1 Reddito

Dominicale euro 0,68 Reddito Agrario euro 0,12; =====

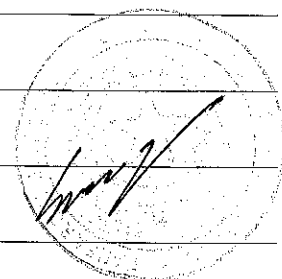
Foglio 14 mappale 286 di ha 0.00.94 classe 1 Reddito

Dominicale euro 0,12 Reddito Agrario euro 0,03; =====

Foglio 14 mappale 287 di ha 0.19.30 classe 2 Reddito

Dominicale euro 7,97 Reddito Agrario euro 12,46; =====

Foglio 14 mappale 288 di ha 0.04.00 classe 2 Reddito



Dominicale euro 1,65 Reddito Agrario euro 2,58; =====

Foglio 14 mappale 361 di ha 0.26.40 classe 2 Reddito

Dominicale euro 3,41 Reddito Agrario euro 0,68; =====

Foglio 14 mappale 362 di ha 0.27.60 classe 2 Reddito

Dominicale euro 3,56 Reddito Agrario euro 0,71; =====

Foglio 14 mappale 363 di ha 0.45.80 classe 4 Reddito

Dominicale euro 3,31 Reddito Agrario euro 3,78; =====

Foglio 14 mappale 364 di ha 0.05.30 classe 3 Reddito

Dominicale euro 0,27 Reddito Agrario euro 0,11; =====

Foglio 14 mappale 365 di ha 1.21.50 classe U Reddito

Dominicale euro 1,25 Reddito Agrario euro 0,63; =====

Foglio 14 mappale 366 di ha 0.23.70 classe U Reddito

Dominicale euro 0,24 Reddito Agrario euro 0,12; =====

Foglio 14 mappale 367 di ha 0.21.50 classe U Reddito

Dominicale euro 0,22 Reddito Agrario euro 0,11; =====

Foglio 14 mappale 368 di ha 0.22.40 classe 3 Reddito

Dominicale euro 1,16 Reddito Agrario euro 0,46; =====

Foglio 14 mappale 173 di ha 0.87.50 classe 3 Reddito

Dominicale euro 18,08 Reddito Agrario euro 20,34; =====

Foglio 14 mappale 174 di ha 0.07.70 classe 4 Reddito

Dominicale euro 1,19 Reddito Agrario euro 1,19; =====

Foglio 14 mappale 176 di ha 0.03.30 classe 2 Reddito

Dominicale euro 0,43 Reddito Agrario euro 0,09; =====

Foglio 14 mappale 177 di ha 0.22.10 classe 2 Reddito

Dominicale euro 6,28 Reddito Agrario euro 6,85; =====

Foglio 14 mappale 183 di ha 0.24.70 classe 2 Reddito

Dominicale euro 7,02 Reddito Agrario euro 7,65. =====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte ed in senso orario dei mappali 365, 363, 362, 364, 372,

371, 361, 366, 367, 368, 445 e 373: cavo metà qui preso,

mappali 369, 370, cavo metà qui preso, mappali 374, 376,

confine di foglio, mappali 354, 353, cavo metà qui preso,

mappali 355, 360, cavo metà qui preso e per chiudere mappale

300. =====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte ed in senso orario dei mappali 247, 248, 267 e 268:

cavo metà qui preso, mappali 352, 245, 244, 242, 263 e per

chiudere 266. =====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte ed in senso orario dei mappali 440, 439, 286, 287 e

288: cavo metà qui preso, mappali 291, 290, 441, 289, cavo

metà qui preso, mappali 282, 283, 284 e per chiudere 285. ====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte ed in senso orario dei mappali 278, 277 e 276: mappali

301, 299, 279, 280, cavo metà qui preso, mappale 270 e per

chiudere mappale 275. =====

Confini in corpo ed in contorno a partire da levante verso

notte ed in senso orario dei mappali 173, 174 e 431: mappali

181, 182, 432, 175, 172, 170, confine di foglio e per

chiudere Strada Vicinale. =====



Confini in corpo dei mappali 176 e 177: a nord: mappali 171,

172, 175, e 432; a est: mappale 182; a sud: mappali 179 e

178; a sud: mappali 179 e 178; a ovest: cavo metà qui preso. =

Confini del mappale 183 in contorno a partire da levante

verso notte in senso orario: proprietà di terzi, strada

campestre metà qui presa, mappale 182 e per chiudere Strada

Vicinale. =====

Confini del mappale 206: a nord: mappale 203; a est: Strada

Comunale di Solaro; a sud: termina in punta; a ovest: mappale

194. =====

Confini del mappale 461: a nord e a ovest: mappale 227; a

est: termina in punta; a sud: Strada Provinciale. =====

L) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 1.49.80 (ettari uno, are quarantanove e centiare ottanta),

il tutto censito al Catasto Terreni del detto comune come

segue: =====

Foglio 8 mappale 219 di ha 1.49.80 classe 1 Reddito

Dominicale euro 23,21 Reddito Agrario euro 3,87. =====

Confini: a nord: mappale 227; a est: mappali 225, 242 e 220;

a sud: Strada Comunale di Castagnola; a ovest: mappali 202,

217, 206 e 216. =====

M) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 0.18.90 (are diciotto e centiare novanta), il tutto

censito al Catasto Terreni del detto comune come segue: =====

Foglio 15 mappale 339 di ha 0.17.60 classe 3 Reddito

Dominicale euro 3,18 Reddito Agrario euro 3,64; =====

Foglio 15 mappale 341 di ha 0.01.30 classe 2 Reddito

Dominicale euro 0,17 Reddito Agrario euro 0,03. =====

Confini in corpo: a nord: mappali 338 e 594; a est: mappale

342; a sud: mappali 340 e 352; a ovest: Strada Comunale di

Codevico. =====

N) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 0.42.50 (are quarantadue e centiare cinquanta), il tutto

censito al Catasto Terreni del detto comune come segue: =====

Foglio 17 mappale 37 di ha 0.34.20 classe 1 Reddito

Dominicale euro 7,07 Reddito Agrario euro 1,24; =====

Foglio 17 mappale 126 di ha 0.08.30 classe 1 Reddito

Dominicale euro 1,50 Reddito Agrario euro 0,51. =====

Confini in corpo: a nord: Strada Vicinale di Castagnola; a

est: mappale 39; a sud: mappali 34 e 38; a ovest: mappali 35

e 36. =====

O) - appezzamento di terreno della superficie complessiva di

ha 1.60.10 (ettari uno, are sessanta e centiare dieci), il

tutto censito al Catasto Terreni del detto comune come segue:

Foglio 19 mappale 2 di ha 1.60.10 classe U Reddito Dominicale

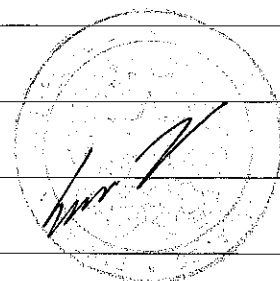
euro 16,54 Reddito Agrario euro 8,27. =====

Confini in contorno a partire da levante verso notte ed in

senso orario: mappale 8, cavo metà qui preso, mappali 1, 19 e

per chiudere confine di foglio. =====

- In Comune di Gambolò (PV): =====



P) - appartamento posto al secondo piano composto da due vani

e servizi con autorimessa di pertinenza al piano terreno, di

compendio di fabbricato condominiale avente accesso da Corso

Vittorio Emanuele n. 53, il tutto censito al Catasto

Fabbricati del detto comune come segue: =====

Foglio 26 mappale 4011 subalterno 4 Corso Vittorio Emanuele

n. 51 piano: 2 categoria A/3 classe 2, vani 3 superficie

catastale totale mq 56 superficie catastale totale escluse

aree scoperte mq 54 Rendita catastale euro 145,64; =====

Foglio 26 mappale 4011 subalterno 1 Corso Vittorio Emanuele

n. 51 piano: T categoria C/6 classe 2, consistenza mq 14,

superficie catastale totale mq 14 Rendita catastale euro

36,88. =====

Confini in senso orario dell'appartamento: proprietà Bottaro

o aventi causa, proprietà Nai Oleari o aventi causa, vano

scala, proprietà Moro o aventi causa. =====

Confini in senso orario dell'autorimessa: proprietà Bottaro o

aventi causa, proprietà Nai Oleari o aventi causa, proprietà

di terzi. =====

Alle unità immobiliari sopra descritte compete, a norma di

legge, la proporzionale quota di comproprietà sugli enti e

spazi comuni del complesso di cui fanno parte. =====

- in Comune di Mortara (PV): =====

Q) - appartamento al piano secondo con annessa cantina al

piano terreno (catastale seminterrato), composto da

ingresso, cucina, bagno, due locali ed un balcone, il tutto

al Catasto Fabbricati del detto Comune censito come segue: ===

Foglio 49 mappale 2171 subalterno 6 via Beldiporto n. 33

piano: 2 - S1 categoria A/3 classe 3 vani 3,5 superficie

catastale totale 52 mq superficie catastale totale escluse

aree scoperte 50 mq Rendita Catastale euro 234,99; =====

giusta scheda n. "O - 1350770" compilata dal Geom. Francesco

Muzzani, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di

Pavia, ed unita alla Dichiarazione di Fabbricato Urbano n.

443/68 presentata all'U.T.E. di Pavia in data 27 febbraio

1968. =====

Confini in corpo dell'appartamento da nord in senso orario:

appartamento distinto al subalterno 5, pianerottolo comune

condominiale, appartamento distinto al subalterno 7,

prospetto sulla via Beldiporto, ed ancora appartamento

distinto al subalterno 5. =====

Confini della cantina da nord in senso orario: proprietà di

terzi su due lati, corridoio comune condominiale, cantina

annessa all'appartamento distinto con il subalterno 11. =====

Salvo errore e come meglio in fatto per tutti i confini. =====

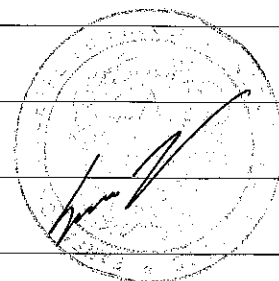
Accesso: direttamente dalla via Beldiporto, come sinora

praticato. =====

- in Comune di Garlasco (PV): =====

R) - fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani

collegati tra loro tramite scala interna, con annesso sedime



pertinenziale esclusivo, composto al piano seminterrato da

due locali cantina e vano scala, al piano terra da tre

locali, cucina, disimpegno e vano scala, al piano primo da

disimpegno, tre camere, bagno e due balconi, il tutto al

Catasto Fabbricati del detto Comune censito come segue: =====

Foglio 28 mappale 2557 via Vittorio Veneto piano: T-1-S1

categoria A/3 classe 2 vani 7,5 superficie catastale totale

mq 244 - superficie catastale totale escluse aree scoperte mq

242 rendita catastale euro 364,10; =====

per variazione dell'unità immobiliare già distinta in Catasto

Fabbricati al Foglio 28 mappale 691, giusta Denuncia di

Variazione n. 33091.1/2013 (per bonifica identificativo

catastale) protocollata all'Agenzia del Territorio di Pavia

in data 12 luglio 2013 al n. PV0091388. =====

Detta unità immobiliare risultava già distinta in Catasto

Fabbricati al Foglio 28 mappale 691, giusta scheda compilata

dal Geom. Giovanni Baldiraghi, iscritto all'Albo dei Geometri

della Provincia di Pavia ed unita alla Dichiarazione di

Fabbricato Urbano presentata all'U.T.E. di Pavia in data 23

dicembre 1953 al n. 113 di protocollo. =====

Il sedime sul quale insiste la sopra descritta unità

immobiliare, unitamente a quello scoperto ad essa

pertinenziale, è distinto in Catasto Terreni del detto Comune

al **Foglio 28 mappale 2557 (ex mappale 322)** quale Ente Urbano

di ha 0.04.84 (are quattro e centiare ottantaquattro). =====

Confini in un sol corpo dell'abitazione con l'annesso sedime

pertinenziale: a nord: mappale 2410; ad est: via Vittorio

Veneto; a sud: via Reale; ad ovest: mappale 2491. =====

Salvo errore e come meglio in fatto. =====

I sopra indicati confini sono riferiti alla mappa del Foglio

28 di Catasto Terreni. =====

Accesso: pedonale si effettua dalla via Reale civici numeri

2 e 4, carraio si effettua dalla Vittorio Veneto civico

numero 44, il tutto come sinora praticato. =====

===== BENI MOBILI REGISTRATI =====

1) autovettura privato trasporto persone TOYOTA P1F SCP10G

SCP10L CGMRKW 1G - Targa: CT809YL - Telaio n.

VNKJV18390A409898; =====

- di dare atto che nelle more dell'attivazione del Registro

Unico Nazionale del Terzo Settore e della conseguente

iscrizione in tale Registro della Odv (condizioni queste per

l'utilizzo nella denominazione dell'acronimo ETS) l'ente

continuerà ad usare denominazione di "COMUNITA' EDUCATIVA

EMMANUEL CSF ODV" =====

- di autorizzare il Presidente pro-tempore

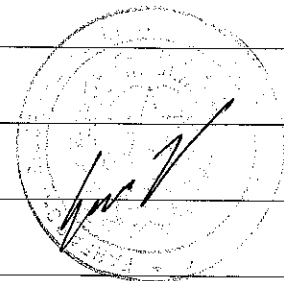
dell'Organizzazione ad apportare al presente atto ed

all'allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni od

aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle

competenti Autorità in particolare ai fini della iscrizione

dell'Associazione nel predetto Registro Unico Nazionale del



Terzo Settore, delegandolo espressamente alla presentazione

di tutta la documentazione necessaria. =====

Lo statuto dell'Associazione, nella sua nuova formulazione,

composto da 56 (cinquantasei) articoli, previa dispensa dalla

lettura datane a me Notaio dal comparente, si allega al

presente atto sotto la lettera "B". =====

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la

parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore

18,50 (diciotto e cinquanta minuti). =====

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico

dell'Organizzazione di volontariato, espressamente

richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali quanto

previsto dell'art. 82, comma 3 e comma 5, del D.Lgs.

117/2017 (esenzione dall'imposta di registro e dall'imposta

di bollo), trattandosi di atto posto in essere da Ente del

Terzo Settore. =====

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, da me

letto al comparente che lo approva. Viene sottoscritto

alle ore 18,50 (diciotto e cinquanta minuti). =====

In parte scritto a mezzo elaboratore elettronico da persona

di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno occupa di

sei fogli, pagine ventiquattro fin qui. =====

Firmato in originale: =====

GIOVANNI PRINA =====

GIUSEPPE FANFARONI NOTAIO - (sigillo) =====

COMUNITÀ EMMANUELE
DEI FRATELLI E DELLE SORELLE DELLA
SACRA FAMIGLIA PER GLI ULTIMI
Don Minzoni, 3 - 27026 GARLASCO (PV)
Tel. 040 22140183

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 22.10.2020

Andreoli Mauro: Nell

Bergamaschi Luca: Bergamaschi Luca

Bernini Stefano: Bernini Stefano

Bolognesi Cesare: per delega

Bonacossa Fabio: Chi. Bonacossa

Girardini Elena: Elena Girardini

Gorla Davide: Gorla Davide

Lambri Fabrizio: Lambri Fabrizio

Mori Elena: Mori Elena

Oliva Alessandro: Assente

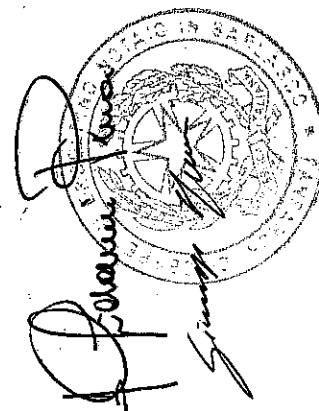
Pozzoli Maria Luigia: per delega

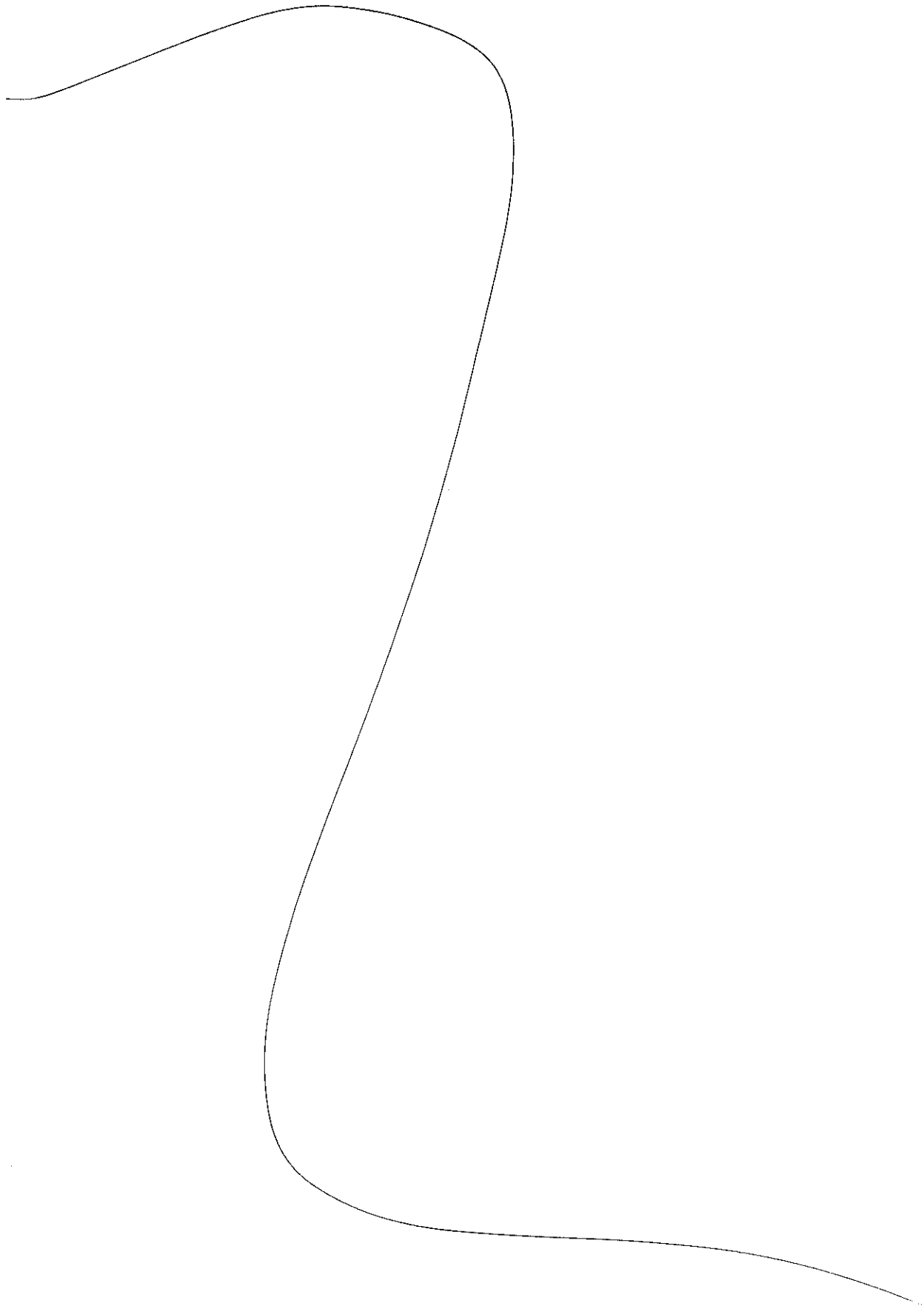
Prina Giovanni: Prina Giovanni

Rossi Gianluca: Rossi Gianluca

Vignati Riccardo: Riccardo Vignati

Allegato "A" all'atto Rep. N. 7025/5160





Allegato "B" all'atto Rep. N.7025/5160 =====

===== STATUTO =====

===== TITOLO I =====

===== DISPOSIZIONI GENERALI =====

Art. 1 =====

===== Denominazione e sede =====

1. E' costituito l'ente del terzo settore in forma di associazione riconosciuta organizzazione di volontariato, denominata "Comunità Educativa Emmanuel CSF ODV". =====

2. Alla data di iscrizione nel RUNTS la denominazione sociale includerà automaticamente l'acronimo "ETS", preceduto da una virgola dopo quello "ODV" e si avrà l'acquisto della personalità giuridica. =====

3. L'organizzazione ha sede in via Don Minzoni n. 3 nel comune di Garlasco (PV). Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo anziché dall'Assemblea. =====

===== Art. 2 =====

===== Statuto e regolamento =====

1. L'organizzazione di volontariato "Comunità Educativa Emmanuel CSF" è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. =====

2. Il regolamento, che sarà eventualmente deliberato dall'Assemblea, disciplina, nel rispetto dello statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione, alle attività e finalità. =====

===== Art. 3 =====

===== Efficacia dello statuto =====

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione. =====

2. Esso costituisce la regola fondamentale dell'organizzazione stessa. =====

===== Art. 4 =====

===== Modificazione dello statuto =====

1. Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'Assemblea e con la maggioranza dei due terzi dei presenti. =====

===== Art. 5 =====

===== Interpretazione dello statuto =====

1. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile. =====

===== Art. 6 =====

===== Definizioni =====



1. Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle senza scopo di lucro. =====

2. Sono volontari i volontari non occasionali, non soci e non fruitori, che contribuiscono senza retribuzione e senza scopo di lucro allo svolgimento delle attività dell'organizzazione. =====

3. Sono fruitori dell'organizzazione i soggetti svantaggiati socialmente e/o in condizioni di disagio e/o appartenenti alle categorie protette. I fruitori non possono essere soci. =====

=====

===== TITOLO II =====

===== ATTIVITA' E FINALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE =====

=====

===== Art. 7 =====

===== Finalità =====

L'organizzazione di volontariato "Comunità Educativa Emmanuel CSF" persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale con l'obiettivo della solidarietà civile, culturale, sociale e religiosa. =====

Intende diffondere la consapevolezza fra fruitori, soci, volontari e ospiti che ospitalità, accoglienza, spirito missionario e preghiera sono strumenti: =====

- di educazione dei fruitori, di formazione e di evangelizzazione; =====

- di reinserimento nel tessuto sociale dei fruitori come portatori e diffusori di valori cristiani caritativi e principi morali sia nella società contemporanea sia nelle terre di missione. =====

Mira a favorire la collaborazione, la solidarietà e la fratellanza cristiana fra soci, volontari e fruitori nella realizzazione dell'ospitalità e dell'accoglienza attraverso una partecipazione fattiva e gratuita dei fruitori alle attività di ospitalità e accoglienza. =====

=====

===== Art. 8 =====

===== Attività di interesse generale =====

L'organizzazione di volontariato, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale come da art. 5 D.Lgs. 117/2017 rappresentata da: =====

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; =====

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive

modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; =====
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; =====
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; =====
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/17; =====
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; ==
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; ===
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D.Lgs 117/17 e s.m.i. =
=====

1. Le specifiche attività dell'organizzazione di volontariato "Comunità Educativa Emmanuel CSF" in riferimento all'art. 5, lettera a) del D.Lgs 177/17 e s.m.i. sono: =====
=====

a) dare ospitalità e accoglienza residenziali temporanee, senza fini di lucro, in strutture di proprietà dell'organizzazione o da essa tenute in locazione, in comodato d'uso, in usufrutto o in concessione, a soggetti svantaggiati socialmente e/o in condizioni di disagio e/o appartenenti alle categorie protette, denominati "fruitori", che lavorino o non lavorino presso cooperative sociali e che abbiano già maturato o intendano maturare una scelta di fede vissuta e di servizio cristiano verso il prossimo in un contesto educativo e formativo di fratellanza, solidarietà, carità cristiane e preghiera; in questo ambito si potrà erogare anche il servizio di alloggio sociale ai sensi del D.M. del 22/04/2008 (G.U. n. 146 del 24/06/2018) e s.m.i.; ==
b) dare ospitalità anche a taluni fra i soci e i volontari dell'organizzazione, che svolgano a favore di essa attività non retribuite, e che siano autorizzati dal Consiglio Direttivo a essere ospitati nelle strutture dell'organizzazione, dove dal Consiglio Direttivo sia reputata necessaria la loro presenza, al fine di garantire 24 ore su 24 sia l'attuazione del servizio di accoglienza nei confronti dei fruitori sia per prevenire eventuali danni alle



strutture dell'organizzazione da parte degli stessi; =====

c) condurre in proprio, cioè attraverso il servizio non retribuito sia dei fruitori sia dei soci sia dei volontari, tutte quelle attività necessarie a garantire l'ospitalità dei fruitori, dei soci, dei volontari e l'accoglienza degli eventuali ospiti in visita all'organizzazione; =====

d) promuovere la preghiera a livello sia individuale sia comunitario fra i fruitori, i soci, i volontari e gli ospiti come strumento di comunione fraterna e con Dio, e come motore dell'attività di ospitalità, di accoglienza e di tipo missionario; le modalità e i tempi di preghiera verranno determinati dal regolamento previsto dall'art. 2, comma 2.; ==

e) organizzare, promuovere, sostenere e attuare con mezzi e fondi propri attività missionarie, gestite dai soci, dai volontari e dai fruitori dell'organizzazione e/o da congregazioni religiose e/o da altri ETS, a favore delle popolazioni povere di paesi stranieri, e che mirino alla promozione umana alla luce della fede e della carità cristiane; =====

f) svolgere attività assistenziali, socio-educative, di formazione, di contrasto alla povertà educativa, di animazione culturale e teatrale per il recupero e il reinserimento sociale dei fruitori e la promozione dello spirito missionario; =====

g) promuovere attività culturali, di informazione, di ricerca scientifica, di indagine, di studio, di dibattito e di raccolta fondi per il recupero sociale e il reinserimento dei fruitori e la promozione umana e della fede cristiana nelle terre di missione; =====

h) svolgere attività di allevamento di bestiame e coltivazione agricola necessaria sia al sostentamento dei fruitori e dei soci volontari che abitino nelle strutture dell'organizzazione e degli eventuali ospiti sia come momento educativo e formativo dei fruitori in un ambiente a contatto con la natura; =====

i) attività di falegnameria, découpage, creazione di oggettistica e attività varie di laboratorio quali attività formative e strumentali finalizzate al reinserimento nel tessuto sociale dei fruitori come portatori e diffusori di valori cristiani caritativi e principi morali sia nella società contemporanea sia nelle terre di missione; =====

l) praticare la carità non solo come momento di solidarietà sociale, ma anche come momento educativo per i fruitori attraverso la cessione gratuita di alimenti in eccedenza o dalla propria attività agricola e/o di allevamento o dalla quantità di alimenti che l'organizzazione di volontariato riceve a sua volta a titolo gratuito. =====

L'organizzazione di volontariato svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei

volontari. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati. =====

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. =====

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di volontariato. =====

=====

===== Art. 9 =====

===== Attività diverse =====

a) svolgere un'eventuale attività commerciale marginale di vendita delle eccedenze dell'attività agricola, di allevamento, falegnameria, découpage, creazione di oggettistica e attività varie di laboratorio; =====

b) essere socio sovventore di cooperative sociali e/o socio di ETS e/o altri enti istituiti ai sensi di legge per poter sostenere e controllare lo sviluppo e l'attività di questi soggetti terzi, i quali favoriscano direttamente o indirettamente i propri fruitori e promuovano le altre attività previste dallo statuto; =====

c) altre attività diverse saranno individuabili ed esperibili purché approvate dal Consiglio Direttivo. =====

=====

===== Art. 10 =====

Ambito di attuazione delle finalità e delle attività, anche diverse =====

1. L'organizzazione di volontariato "Comunità Educativa Emmanuel CSF" opera nel territorio della frazione Bozzola del comune di Garlasco (PV). =====

2. Essa potrà operare anche in ogni comune italiano e all'estero quando si verificheranno condizioni favorevoli all'insediamento in strutture da destinare all'attuazione delle finalità e delle attività, anche diverse, dell'organizzazione. =====

=====

===== TITOLO III =====

===== I SOCI =====

=====

===== Art. 11 =====

===== Ammissione =====

1. La domanda di ammissione dovrà contenere: =====



- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; =====

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. =====

2. Fruitori che col passare del tempo e grazie all'attività educativa e formativa svolta all'interno dell'organizzazione non siano più soggetti svantaggiati socialmente e/o in condizioni di disagio e/o appartenenti alle categorie protette possono, se lo desiderano e se la loro domanda di adesione viene accettata, diventare soci dell'organizzazione.

3. L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione. =====

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato. =====

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile. =====

4. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito per legge. =====

===== Art. 12 =====

===== **Garanzia di diritti e doveri** =====

1. L'organizzazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione. =====

===== Art. 13 =====

===== **Diritti** =====

1. I soci dell'organizzazione, riuniti in assemblea, hanno il diritto a eleggere il Consiglio Direttivo. =====

2. Essi hanno i diritti di informazione e controllo sull'andamento stabiliti dalle leggi e dallo statuto. =====

3. Per quanto riguarda i libri sociali, essi possono essere consultati dal singolo socio entro i 15 giorni successivi alla data di ricezione della richiesta scritta, formulata al Presidente, negli orari e secondo le modalità stabilite dallo stesso. =====

4. Il diritto di voto dei soci in assemblea e di consultazione dei libri sociali potrà essere esercitato il giorno successivo alla ricezione dell'avvenuta iscrizione nei libri sociali, previsti dalla legge. =====

===== Art. 14 =====

===== **Doveri** =====

1. I soci dell'organizzazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini

di lucro. E' vietata, anche in forma indiretta, la distribuzione di utili fra i soci. Eventuali utili andranno impiegati per le attività statutarie. =====

2. Il comportamento verso gli altri soci, i fruitori, i volontari e gli ospiti ed all'esterno dell'organizzazione, è animato da spirito di solidarietà e caritativo, e attuato con correttezza, buona fede (onestà, probità, rigore morale, ecc...). =====

3. Ciascun socio ha il dovere: =====

a) di rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli organi sociali; =====

b) di attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, per il conseguimento dello scopo sociale; =====

c) di non arrecare danno all'organizzazione; =====

d) di versare la quota associativa, secondo l'importo eventualmente stabilito in sede di approvazione del bilancio di esercizio, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative. =====

4. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di socio e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio. =====

5. Le quote sociali o i contributi alle attività dell'organizzazione, qualora deliberati, non hanno carattere patrimoniale. =====

===== Art. 15 =====

===== **Esclusione** =====

1. La qualità di socio si perde: =====

-per decesso; =====

-per recesso; =====

-per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno; =====

-per esclusione; =====

-per comportamento contrastante con gli scopi dell'organizzazione; =====

-per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'organizzazione. =====

2. Il socio che intende recedere dall'organizzazione deve comunicarlo in forma scritta al Consiglio Direttivo il quale provvederà ad aggiornare il libro soci. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato salvo il rispetto degli impegni precedentemente presi con l'organizzazione. =====

3. Il socio, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'organizzazione stessa. =====

4. Anche i volontari e i fruitori che contravvengono ai



doveri stabiliti dallo statuto o ostacolino con il proprio comportamento gli obiettivi fissati dal presente statuto possono essere esclusi dall'organizzazione. =====

5. L'esclusione, dopo aver ascoltato le giustificazioni della persona, sia essa socio, volontario o fruitore, è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto palese in assenza della persona in questione. =====

===== ART. 16 =====

===== **Libri sociali** =====

1. Sono libri sociali dell'organizzazione: =====

- a) il libro soci, contenente l'elenco dei soci dell'organizzazione; =====
- b) il libro verbali dell'assemblea, contenente i verbali dell'Assemblea; =====
- c) il libro verbali del Consiglio Direttivo, contenente i verbali del Consiglio Direttivo; =====
- d) il libro dei volontari contenente i nominativi delle persone che svolgono attività di volontariato non occasionale per l'organizzazione; =====
- e) il libro degli inventari di cui all'art. 31. =====

===== TITOLO IV =====

===== **GLI ORGANI** =====

===== Art. 17 =====

===== **Indicazione degli organi** =====

1. L'organizzazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci. =====

2. La struttura dell'organizzazione è composta: =====

- a) da un'Assemblea; =====
- b) da un Consiglio Direttivo; =====
- c) dal Presidente, con funzioni di legale rappresentanza; ==
- d) dal Vicepresidente; =====
- e) da un Economo; =====
- f) dal Segretario; =====
- g) dall'organo di controllo e/o dal revisore legale dei conti nei casi imposti dalla legge. =====

3. Tutte le cariche sociali sono elettive. Sono tutte gratuite eccettuata quella del revisore dei conti e dei membri dell'organo di controllo, qualora venga da loro richiesto un compenso. =====

===== **Capo I - L'Assemblea** =====

===== Art. 18 =====

===== **Composizione** =====

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci, è organo sovrano. Ogni socio ha diritto a esprimere il proprio voto. ==
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. ===
3. Gli aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. =====

===== Art. 19 =====

===== Competenze dell'Assemblea =====

1. L'Assemblea: =====
 - a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci; =====
 - b) elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; =====
 - c) discute e approva gli obiettivi da realizzare per l'anno successivo; =====
 - d) discute e approva il bilancio di esercizio e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti;
 - e) ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; =====
 - f) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo; =====
 - g) fissa l'eventuale ammontare della quota sociale annua; ==
 - h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. ===
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di: =====
 - a) deliberare sulle modifiche allo statuto; =====
 - b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'organizzazione. =====

===== Art. 20 =====

===== Convocazione =====

1. L'Assemblea si riunisce una volta all'anno o su convocazione del Presidente o in maniera totalitaria. =====
2. Il Presidente convoca l'assemblea con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno e inviato a tutti i soci, almeno 15 giorni prima dell'adunanza, tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. =====

===== Art. 21 =====

===== Validità dell'Assemblea =====

1. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando interviene almeno un terzo dei soci in proprio o per delega. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti in proprio o per delega. =====



=====

===== Art. 22 =====

===== **Intervento e voto a distanza** =====

1. Audio/Videoconferenza =====

L'Assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali: =====

a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; =====

b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; =====

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; =====

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. =====

=====

2. Voto per corrispondenza =====

Qualora l'avviso di convocazione lo preveda, ogni socio può esercitare il proprio voto per corrispondenza. =====

L'avviso di convocazione deve in tal caso contenere: =====

a) l'avvertenza che il voto può essere esercitato anche per corrispondenza; =====

b) la scheda di voto o le modalità per richiederla; =====

c) l'indirizzo a cui trasmettere la scheda di voto ed il termine entro il quale deve pervenire al destinatario; =====

d) la o le deliberazioni proposte per esteso. =====

=====

La scheda di voto è predisposta dal Presidente dell'organizzazione e contiene le proposte di deliberazione e le generalità del titolare del diritto di voto. =====

Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare ed è espresso su ciascuna delle proposte di deliberazione mediante sottoscrizione della scheda e apposizione della data. =====

Ai fini dell'esercizio del voto per corrispondenza e della determinazione dei quorum deliberativi e, ove previsti, costitutivi, si tiene conto delle schede e delle attestazioni pervenute all'organizzazione entro le quarantotto ore precedenti l'Assemblea. =====

Il voto espresso per corrispondenza conserva validità anche per le successive convocazioni della stessa Assemblea. =====

Il voto può essere revocato mediante dichiarazione espressa pervenuta all'organizzazione almeno quarantotto ore

precedenti l'Assemblea. =====
Se sono poste in votazione proposte diverse da quelle
indicate nell'avviso di convocazione, i voti espressi per
corrispondenza non si computano ai fini della regolare
costituzione dell'Assemblea. =====

===== Art. 23 =====
===== **Votazione** =====

1. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. La deliberazione di modificazione dello statuto avviene con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti. =====
2. I voti sono sempre palesi. =====
3. L'Assemblea delibera se l'organizzazione possa diventare socio sovventore di cooperative sociali e/o socio di ETS e/o altri enti istituiti ai sensi di legge come previsto dalla lettera b) dell'articolo 9) del presente statuto. =====

===== Art. 24 =====
===== **Elezione del Consiglio Direttivo** =====

1. Il Consiglio Direttivo viene eletto per scrutinio segreto fra i soci. In caso di parità di voti fra i soci, risulta eletto il socio più anziano, in primo luogo in termini di appartenenza dell'organizzazione e in secondo luogo in termini anagrafici. =====

===== Art. 25 =====
===== **Verbalizzazione** =====

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente. =====
2. Il verbale è tenuto a cura del Presidente nella sede dell'organizzazione. =====
3. Ogni socio dell'organizzazione ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia. =====

===== **Capo II - Il Consiglio Direttivo** =====

===== Art. 26 =====
===== **Composizione** =====

1. Il Consiglio Direttivo, che è l'organo di amministrazione dell'organizzazione, è composto da un numero variabile di componenti, comunque non inferiore a tre, scelti tra i soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea in occasione della nomina. =====
2. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. =====
3. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non



sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. =====
Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci. ==
Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. =====
Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e l'Economo. =====

===== Art. 27 =====

===== **Presidente del Consiglio Direttivo** =====

1. Il Presidente del Consiglio Direttivo è presidente dell'organizzazione. =====
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri nella prima seduta, convocata dal componente più anziano d'età, a maggioranza assoluta dei voti. =====

===== Art. 28 =====

===== **Durata e funzioni** =====

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo di cinque anni. =====
2. Il Consiglio Direttivo svolge, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'organizzazione di volontariato. =====
3. Il Consiglio Direttivo sceglie il delegato che dovrà rappresentare l'organizzazione in seno alle persone giuridiche di cui alla lettera b) dell'articolo 9) e delibera se attribuire al delegato così designato la facoltà di ricoprire incarichi amministrativi nella persona giuridica terza. =====
4. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. =====
5. La carica è gratuita. =====

===== **Capo III - Il Presidente** =====

===== Art. 29 =====

===== **Durata della carica** =====

1. La durata della sua carica è la medesima del Consiglio Direttivo. =====
2. La revoca del Consiglio Direttivo da parte dell'assemblea implica anche la revoca del Presidente. =====

===== Art. 30 =====

===== Funzioni =====

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato verso l'esterno, stipula le convenzioni, i contratti, e compie tutti gli atti giuridici relativi all'organizzazione di volontariato. =====
2. Il Presidente presiede sia l'assemblea sia il Consiglio Direttivo e cura l'ordinario svolgimento dei lavori. =====
3. Sottoscrive il verbale dell'assemblea e cura che sia custodito presso la sede dell'organizzazione, dove può essere consultato dai soci. =====
4. In caso di necessità ed urgenza, quando non sia possibile riunire tempestivamente il Consiglio Direttivo, il Presidente può assumere le decisioni opportune al fine di evitare un danno all'organizzazione. Tali decisioni devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. =====

===== Capo IV - Il Vicepresidente =====

===== Art. 31 =====

===== Elezione, durata della carica e funzioni =====

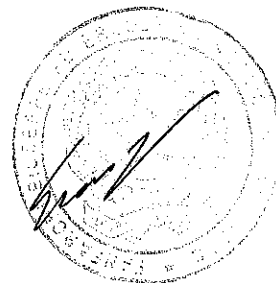
1. Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri nella sua prima seduta con una votazione successiva a quella per l'elezione del Presidente sempre a maggioranza dei voti. =====
2. La revoca del Consiglio Direttivo da parte dell'assemblea implica anche la revoca del Vicepresidente. ==
3. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato ad esercitarla. =====

===== Capo V - L'Economo =====

===== Art. 32 =====

===== Elezione, durata della carica e funzioni =====

1. L'Economo è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri nella sua prima seduta con una votazione successiva a quella per l'elezione del Presidente e a quella del Vicepresidente sempre a maggioranza dei voti. L'incarico di Economo può essere affidato anche al Presidente o al Vicepresidente. =====
2. La revoca del Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea implica anche la revoca dell'Economo. =====
3. L'Economo: =====
 - a. raccoglie gli elementi necessari per il Consiglio Direttivo per la redazione del bilancio di esercizio e, qualora si verificano le condizioni previste dalla legge, anche del bilancio sociale; =====
 - b. istruisce le pratiche relative alle scadenze



amministrative previste dalle leggi, dalle normative e dai regolamenti vigenti; =====

c. elabora la documentazione necessaria per la partecipazione a bandi per il finanziamento di attività promossi da organismi pubblici e/o privati; =====

d. ha la facoltà, se conferita dal Presidente, di eseguire pagamenti; =====

e. gestisce l'elenco dei soci; =====

f. redige e aggiorna l'inventario dei beni di cui all'art. 34 comma 4). =====

=====

===== TITOLO V =====

===== LE RISORSE ECONOMICHE (O I BENI) =====

=====

===== Art. 33 =====

===== Indicazione delle risorse =====

1. Il patrimonio dell'organizzazione è rappresentato dai beni immobili o mobili acquisiti dall'organizzazione nonché dai fondi accantonati per il conseguimento dello scopo sociale. =====

2. Le entrate economiche dell'organizzazione sono rappresentate: =====

a) quote sociali; =====

b) contributi pubblici e privati; =====

c) donazioni e lasciti testamentari; =====

d) rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi; =====

e) gli eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'organizzazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata; ==

f) proventi derivanti da attività, svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivanti dalla cessione di beni prodotti dai fruitori, dai soci e dai volontari, purché la vendita sia curata direttamente dall'organizzazione senza intermediari, proventi derivanti da somministrazioni di alimenti e bevande in occasioni di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale; =====

g) altre entrate espressamente previste dalla legge; =====

h) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti; =====

i) ogni altro tipo di entrate che la legge non escluda per le organizzazioni di volontariato. =====

3. La quota sociale, se l'Assemblea ne delibera il pagamento, non è ripetibile o trasmissibile se non nei casi imposti dalla legge. =====

=====

===== Art. 34 =====

===== I beni =====

1. I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. =====

2. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquisiti dall'organizzazione, e sono ad essa intestati. =====

3. I beni mobili di proprietà dei soci o di terzi sono dati in comodato all'organizzazione stessa. =====

4. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione e in eventuali sezioni distaccate o sedi secondarie sono elencati nel libro degli inventari, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dai soci. =====

===== Art. 35 =====

===== Contributi =====

1. I contributi dei soci sono costituiti dalla quota sociale di iscrizione annuale, eventualmente stabilita dall'Assemblea. =====

2. I contributi straordinari, elargiti, dai membri dell'organizzazione, o dalle persone fisiche o giuridiche, sono stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare. ==

3. I soggetti che elargiscono contributi straordinari sono considerati "benemeriti". =====

===== Art. 36 =====

===== Erogazione, donazione e lasciti =====

1. Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. =====

2. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio d'inventario, dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. =====

3. Il Presidente attua le delibere del Consiglio Direttivo e compie i relativi atti giuridici. =====

===== Art. 37 =====

===== Rimborsi =====

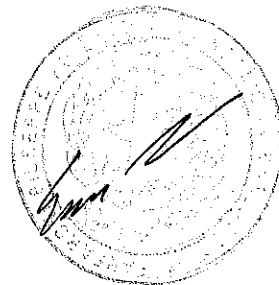
1. I rimborsi relativi alle spese sostenute per attività dipendenti da convenzioni sono accettati dal Consiglio Direttivo. =====

2. Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione dei rimborsi, che dovrà essere in armonia con le disposizioni della convenzione, nonché con le finalità statutarie dell'organizzazione. =====

3. Il Presidente dà attuazione alla deliberazione del Consiglio Direttivo e compie i conseguenti atti giuridici. ==

===== Art. 38 =====

===== Proventi derivanti da attività diverse =====



1. I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione. =====

2. Il Consiglio Direttivo delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le attività e finalità statutarie dell'organizzazione. =====

3. Il Presidente dà attuazione alla delibera del Consiglio Direttivo e compie i conseguenti atti giuridici. =====

===== Art.39 =====

===== **Devoluzione del patrimonio** =====

1. Gli eventuali avanzi di gestione non potranno essere ripartiti, nemmeno in forma indiretta, tra i soci, ma dovranno essere impiegati per lo svolgimento delle attività e finalità istituzionali dell'organizzazione. =====

2. Lo scioglimento dell'organizzazione di volontariato è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore. =====

3. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, secondo la deliberazione del Consiglio Direttivo ad altro ente del terzo settore individuato dallo stesso Consiglio. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. =====

4. I beni mobili ricevuti in usufrutto, comodato o concessione saranno restituiti ai proprietari. =====

===== TITOLO VI =====

===== **IL BILANCIO** =====

===== Art. 40 =====

===== **Bilancio di esercizio** =====

1. Il bilancio di esercizio dell'organizzazione di volontariato è annuale, decorre dal 1 gennaio e viene redatto in conformità alle leggi vigenti. =====

2. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato. =====

3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte. =====

4. La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile. =====

5. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua =====

6. Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'organizzazione di volontariato per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi. =====

===== Art. 41 =====

===== **Formazione e contenuto del bilancio di esercizio** =====

1. Il bilancio di esercizio è elaborato dal Consiglio Direttivo. Esso contiene le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno. =====

===== Art. 42 =====

===== **Organo di controllo e revisore dei conti** =====

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti: =====

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 110.000,00; =====

- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00; =====

- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità. =====

2. La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. =====

3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti: =====

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000,00; =====

- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00; =====

- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità. =====

===== Art. 43 =====

===== **Approvazione del bilancio di esercizio** =====

1. Il bilancio di esercizio è approvato dall'Assemblea con voto palese e con la maggioranza dei presenti entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello dell'anno di riferimento



del bilancio di esercizio. =====

2. Il bilancio di esercizio è depositato presso la sede dell'organizzazione entro quindici giorni prima della seduta e può essere consultato da ogni socio. =====

3. Una volta approvato dall'assemblea il bilancio di esercizio viene depositato a cura del Presidente secondo le scadenze previste dalla legge presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore o, comunque, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. =====

===== Art. 44 =====

===== **Bilancio Sociale** =====

1. Nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge il Consiglio Direttivo elabora il bilancio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea contestualmente al bilancio di esercizio. ===

2. Il bilancio sociale è depositato presso la sede dell'organizzazione entro quindici giorni prima della seduta e può essere consultato da ogni socio. =====

3. Una volta approvato dall'Assemblea, il bilancio sociale viene depositato a cura del Presidente secondo le scadenze previste dalla legge presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, comunque, in conformità alle disposizioni di legge vigenti e viene altresì pubblicato sul sito internet dell'organizzazione. =====

===== TITOLO VII =====

===== **LE CONVENZIONI** =====

===== Art. 45 =====

===== **Deliberazioni delle convenzioni** =====

1. Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo con la maggioranza dei presenti. =====

2. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente nella sede dell'organizzazione. =====

===== Art. 46 =====

===== **Stipulazione della convenzione** =====

1. La convenzione è stipulata dal Presidente dell'organizzazione di volontariato. =====

===== Art. 47 =====

===== **Attuazione della convenzione** =====

1. Il Consiglio Direttivo decide sulle modalità di attuazione della convenzione. =====

===== TITOLO VIII =====

===== DIPENDENTI E COLLABORATORI =====

===== Art. 48 =====

===== Dipendenti =====

1. L'organizzazione di volontariato può assumere dei dipendenti. =====
2. I rapporti fra l'organizzazione e i dipendenti sono disciplinati dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro applicabile. =====
3. I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi. =====

===== Art. 49 =====

===== Collaboratori di lavoro autonomo =====

1. L'organizzazione di volontariato (per sopperire a specifiche esigenze) può giovare dell'opera di collaboratori di lavoro autonomo. =====
2. I rapporti fra l'organizzazione ed i collaboratori di lavoro autonomo sono disciplinati dalla legge. =====

===== TITOLO IX =====

===== LA RESPONSABILITA' =====

===== Art. 50 =====

===== Responsabilità ed assicurazione dei soci =====

1. Tutte le persone che prestano attività di volontariato non occasionale per l'organizzazione sono assicurate per malattia, infortunio e responsabilità civile verso terzi. =====

===== Art. 51 =====

===== Responsabilità dell'organizzazione =====

1. L'organizzazione è responsabile delle azioni compiute solo dai soci, dai volontari e dai membri del Consiglio Direttivo e limitatamente allo svolgimento di attività inerenti le finalità dell'organizzazione. =====

===== Art. 52 =====

===== Assicurazione dell'organizzazione =====

1. L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa. =====

===== TITOLO X =====

===== RAPPORTI CON ALTRI ENTI E SOGGETTI =====

===== Art. 53 =====

===== Rapporti con enti e soggetti privati =====

1. L'organizzazione di volontariato coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle attività e finalità sociali, civili, culturali, religiose e di solidarietà. =====

===== Art. 54 =====

===== Rapporti con enti e soggetti pubblici =====

1. L'organizzazione di volontariato partecipa e collabora con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle attività e finalità sociali, civili, culturali, religiose e di solidarietà. =====

===== Art. 55 =====

===== Rapporti con la Congregazione Sacra Famiglia =====

===== di Martinengo (BG) =====

1. In riferimento alle attività generali previste dall'art. 8 del presente statuto, l'organizzazione di volontariato svolge una particolare attività di cooperazione con l'Ente Morale Congregazione Sacra Famiglia di Martinengo (BG). =====

2. Tale attività è caratterizzata: =====

a) dall'organizzazione, dalla promozione di attività educative e missionarie, e dal sostegno necessario ad esse; ==

b) dalla promozione umana e di valori cristiani caritativi in terre di missione; =====

c) dallo svolgimento di attività assistenziali, socio-educative e di animazione culturale e teatrale per la promozione dello spirito missionario; =====

d) dalla promozione di attività culturali, di informazione, di ricerca, di indagine, di studio, di dibattito e di raccolta fondi per la promozione umana e della fede cristiana nelle terre in cui la Congregazione opera. =====

===== TITOLO XI =====

===== DISPOSIZIONI E FINALI =====

===== Art. 56 =====

===== Disposizioni finali =====

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferimento alle leggi vigenti ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. =====

Firmato in originale =====

GIOVANNI PRINA =====

GIUSEPPE FANFARONI NOTAIO - (sigillo) =====

La presente copia composta di n. 43 pagine è conforme all'originale, firmato ai sensi di Legge, depositato nei miei atti e viene rilasciata da me dott. GIUSEPPE FANFARONI, Notaio in Garlasco per uso *CONSENTITO DALLA LEGGE*

Garlasco, 29 OTT. 2020

Giuseppe Fanfaroni

